

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01017 del 22/12/2025

Proposta n. 2620 del 10/12/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione della scheda prestazionale per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per le attività di rilievo del compendio immobiliare sede del Consiglio regionale del Lazio sito in Comune di Roma via della Pisana 1301, distinto al N.C.E.U. al foglio 752, part.lla 11, 222, 251, 252, 1762, 1763, 1764, 1765, 3944 e 3945.

Proponente:

Estensore

ZONETTI ANDREA

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

IALONGO VINCENZO

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore

IALONGO VINCENZO

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell' Area Ragioneria

VENANZI GIORGIO

_____firma digitale_____

Responsabile Finanziario

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 2620 del 10/12/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000U02017	2025		10.000,00	01.03 1.03.02.13.999
Altri servizi ausiliari n.a.c.						
LORELLO MARCO						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

Copia

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**Proposta n. 2620 del 10/12/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Approvazione della scheda prestazionale per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per le attività di rilievo del compendio immobiliare sede del Consiglio regionale del Lazio sito in Comune di Roma via della Pisana 1301, distinto al N.C.E.U. al foglio 752, part.lle 11, 222, 251, 252, 1762, 1763, 1764, 1765, 3944 e 3945.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Approvazione della scheda prestazionale per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per le attività di rilievo del compendio immobiliare sede del Consiglio regionale del Lazio sito in Comune di Roma via della Pisana 1301, distinto al N.C.E.U. al foglio 752, part.lle 11, 222, 251, 252, 1762, 1763, 1764, 1765, 3944 e 3945.	01/03	1.03.02.13.999	U0000U02017
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	10.000,00		Dicembre	10.000,00	
			Totale	10.000,00	

OGGETTO: Approvazione della scheda prestazionale per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per le attività di rilievo del compendio immobiliare sede del Consiglio regionale del Lazio sito in Comune di Roma via della Pisana 1301, distinto al N.C.E.U. al foglio 752, part.lla 11, 222, 251, 252, 1762, 1763, 1764, 1765, 3944 e 3945.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e in particolare, l'articolo 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'ufficio di Presidenza 4 settembre 2025, n. U00211 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione) con la quale, oltre a disporre la riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale, si è altresì dato mandato alla Segretaria generale di procedere all'adozione degli atti di istituzione delle aree e di individuarne le connesse competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione del 01 ottobre 2025, n. B00043 concernente "Disposizione transitoria nelle more dell'istituzione delle nuove aree", con la quale è stato stabilito che "... a decorrere dal 1°ottobre 2025 e fino all'istituzione delle nuove aree, che i dirigenti, titolari e ad interim, delle attuali strutture organizzative nonché, all'interno di esse, i titolari delle posizioni organizzative, continuino ad assicurare lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali nel rispetto del mutato assetto organizzativo...";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Tecnico" all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di Contabilità Regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2024, n. 16 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00003 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00004 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 (Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni.);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), di seguito "Codice" ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lett. b) ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere ad affidare direttamente "(...) servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.";

TENUTO conto che al fine di predisporre i necessari elaborati progettuali funzionali agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria è necessario altresì procedere ad affidamento di incarico professionale per la redazione di un dettagliato rilievo piano altimetrico del compendio immobiliare sede del Consiglio regionale del Lazio, compreso il "Parco della Pace";

DATO ATTO che in merito allo svolgimento della funzione sopra evidenziata, si appalesa necessario attivare la procedura propedeutica per la stipula del relativo contratto, non sussistendo le ipotesi di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e che è stata compiuta una verifica sull'esistente carenza di organico all'interno di questa amministrazione di soggetti in possesso della strumentazione necessaria per l'espletamento di tale funzione, accertata e certificata dal responsabile unico di progetto;

DATO ATTO altresì che in considerazione dei numerosi compiti e/o impegni espletati quotidianamente dal personale tecnico del servizio, risultano un impedimento all'esecuzione dell'attività tecnica necessaria e propedeutica alle attività di progettazione, che si concretizzano nella necessità di ricorrere a professionalità esterne;

VERIFICATA preliminarmente la presenza di personale interno in possesso delle competenze necessarie all'espletamento dell'incarico di direzione dei lavori per l'intervento in argomento che, tuttavia non può essere utilizzato per il carico di lavoro ordinario a questi assegnato e per la complessità del lavoro in argomento che richiede di garantire una frequenza costante sul cantiere in maniera continuativa ed esclusiva;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, ricorrere a professionalità esterne per l'espletamento della suddetta prestazione professionale, in quanto in grado di garantire il necessario apporto professionale supportato da idonea strumentazione di precisione che peraltro ne velocizza l'esecuzione, affidando l'incarico con le modalità previste dal Codice;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto presenta un importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTA la scheda prestazionale tecnica predisposta dagli uffici del Servizio Tecnico (Allegato "A"), per l'affidamento del servizio in oggetto, per complessivi € 10.000,00 oneri e I.V.A. compresa;

DATO ATTO che per la procedura è individuato quale responsabile unico di progetto l'ing. Vincenzo Ialongo, in qualità di Direttore del Servizio "Tecnico", in quanto in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, con la quale è stato approvato il "*Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*", ed in particolare l'art. 14 comma 2 lettera b) che prevede che si proceda all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 140.000,00, previa consultazione di almeno tre operatori economici, ferma restando la possibilità di

procedere direttamente, anche senza consultazione di più operatori economici, motivando le ragioni che hanno indotto a tale decisione;

VERIFICATO che, in relazione all'appalto da eseguirsi, non sussiste l'interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023, considerato il valore economico esiguo dell'appalto stesso;

RITENUTO di demandare all'Area "Gare, Contratti" del Servizio Tecnico, così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della suddetta scheda prestazionale tecnica, al fine di procedere all'affidamento del servizio in oggetto;

VISTA l'indagine informale di mercato finalizzata alla selezione di professionisti abilitati per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per le attività di rilievo del compendio immobiliare sede del Consiglio regionale del Lazio sito in Comune di Roma via della Pisana 1301, distinto al N.C.E.U. al foglio 752, part.lle 11, 222, 251, 252, 1762, 1763, 1764, 1765, 3944 e 3945, inoltrata con nota prot. 29094 del 12 dicembre 2025;

VISTA l'offerta presentata dal professionista geom. Marco Lorello con sede legale in Contrada Campiglioni 36, Itri (LT) – 04200, C.F. LRLMRC84H07D708N - P. IVA IT02385060591 iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Latina al n. 2279, acquisita al prot. 29824 del 18 dicembre 2025;

CONSIDERATO che permane nell'Amministrazione l'interesse specifico ad affidare il servizio in oggetto;

RITENUTO per quanto sopra, di poter accettare l'offerta prot. 29824 del 18 dicembre 2025 sopra richiamata in quanto congrua, conforme ai requisiti di qualità richiesti, rispondente all'interesse dell'amministrazione e, per l'effetto, di affidare, ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023, al geom. Marco Lorello con sede legale in Contrada Campiglioni 36, Itri (LT) – 04200, C.F. LRLMRC84H07D708N - P. IVA IT02385060591 iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Latina al n. 2279, per l'erogazione del servizio descritto nella scheda prestazionale;

CONSIDERATO per quanto sopra indicato, di poter accettare l'offerta sopra richiamata e di demandare all'Area Gare e Contratti del servizio "Tecnico" gli adempimenti relativi alla fase di affidamento, la verifica dei requisiti e alla stipula del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, sul sistema telematico acquisti della Regione Lazio – S.TEL.LA, a favore dell'operatore economico individuato;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per la somma di € 10.000,00 (euro diecimilavirgolazerozero), sul Capitolo U0000U02017 – U.1.03.02.13.999 – "Servizi Ausiliari – Servizio Tecnico", del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2025, per garantire la copertura economico finanziaria necessaria per lo svolgimento del servizio richiesto;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*) e successive modifiche;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare la scheda prestazionale tecnica predisposta dagli uffici del Servizio Tecnico (Allegato "A"), per l'affidamento del servizio in oggetto, per complessivi € 10.000,00 (euro diecimilavirgolazerozero) oneri e I.V.A. compresa;

2. di affidare l'incarico professionale per lo svolgimento delle attività di rilievo del compendio immobiliare sede del Consiglio regionale del Lazio (compreso il "Parco della Pace") sito in Comune di Roma via della Pisana 1301, distinto al N.C.E.U. al foglio 752, part.lle 11, 222, 251, 252, 1762, 1763, 1764, 1765, 3944 e 3945, al geom. Marco Lorello con sede legale in Contrada Campiglioni 36, Itri (LT) – 04200, C.F. LRLMRC84H07D708N - P. IVA IT02385060591 iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Latina al n. 2279, in relazione all'offerta presentata e acquisita al prot. n. 29824 del 18 dicembre 2025;
3. di procedere con l'impegno di spesa per la somma occorrente per lo svolgimento della prestazione professionale stimata in € 10.000,00 (euro diecimilavirgolazerozero), sul U0000U02017 – U.1.03.02.13.999 – "Servizi Ausiliari – Servizio Tecnico", del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2025 a favore del professionista incaricato geom. Marco Lorello con sede legale in Contrada Campiglioni 36, Itri (LT) – 04200, C.F. LRLMRC84H07D708N - P. IVA IT02385060591 iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Latina al n. 2279;
4. di dare atto che per la procedura è individuato quale responsabile unico di progetto l'ing. Vincenzo Ialongo, in qualità di Direttore del Servizio "Tecnico";
5. di demandare all'Area "Gare, Contratti", così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;
6. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Amministrativo ed all'Area "Gare, Contratti" per i successivi adempimenti di competenza;
7. di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Ing. Vincenzo IALONGO



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

SERVIZIO TECNICO

**Affidamento del servizio di ingegneria e architettura per le attività di rilievo del
compendio immobiliare sede del Consiglio regionale del Lazio sito in Comune di
Roma via della Pisana 1301, distinto al N.C.E.U. al foglio 752, part.lle 11, 222, 251,
252, 1762, 1763, 1764, 1765, 3944 e 3945**

CIG:

SCHEMA PRESTAZIONALE

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio attinente all'architettura e all'ingegneria finalizzato all'esecuzione di un rilievo topografico effettuato, con le moderne tecnologie disponibili da restituire in formato digitale "*.dwg", di un'area di circa 20 ha (ettari) di pertinenza della sede istituzionale del Consiglio regionale del Lazio situata all'interno di un comprensorio delimitato da Via della Pisana, Via di Monte Stallonara e l'abitato di "Pisana" nel Comune di Roma.

Il rilievo dovrà essere georeferenziato e sovrapposto a cartografie di appoggio, per individuare le caratteristiche piano altimetriche dell'area e dovrà essere effettuato con idonea strumentazione (Laser Scanner, Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR ecc.).

Andranno rilevate le caratteristiche, geometriche e piano altimetriche dell'area e dei manufatti in essa presenti con particolare attenzione ai perimetri degli edifici, ai servizi, ai sottoservizi, agli elementi di arredo, agli impianti tecnologici presenti, ai canali di scolo e fossi per la gestione delle acque meteoriche ed alla viabilità esistente (strade, marciapiedi etc...) che insiste nell'area.

La prestazione dovrà comprendere:

- rilievo topografico e piano altimetrico in formato dwg;
- rilievo geometrico e architettonico dei manufatti e delle strade esistenti in formato dwg;
- rilievo e annotazione di ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della conoscenza dell'area per le successive fasi di progettazione.

Le attività di rilievo dovranno essere rese con la massima accuratezza e completezza.

Art. 2 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'area da rilevare ha un'estensione di circa 20 ettari e risulta censita al catasto terreni del Comune di Roma (Sezione D) al Foglio 752 particelle 222, 11, 251, 252, 1762, 1763, 1764, 1765, 3944 e 3945.

La superficie e lo sviluppo lineare sono da intendersi quali dati indicativi.

Per una maggiore conoscenza del bene l'operatore potrà svolgere a propria discrezionalità un sopralluogo secondo le modalità riportate nel Disciplinare di gara.

Art. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

L'aggiudicatario, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, dovrà produrre gli elaborati minimi così come elencati e descritti di seguito:

- A. andamento piano altimetrico, planimetrie piano quotato, profili trasversali e longitudinali dell'area, in numero adeguato da restituirsi tanto in formato vettoriale (dwg) che su supporto cartaceo, in scala appropriata leggibile (scala 1:1000/1:500/1:200/1:100/1:50).

In particolare, dovranno far parte della documentazione prodotta:

- Relazione tecnico illustrativa delle metodologie e strumenti di misura utilizzati, delle metodologie di calcolo applicate per le misure non rilevabili direttamente;
- Planimetria contenente l'indicazione della posizione di eventuali punti di stazione topografica utilizzata;
- Planimetria generale dell'area e dei manufatti immediatamente circostanti con indicazione delle quote altimetriche e delle distanze di questi dall'area oggetto del servizio richiesto;
- Planimetrie rappresentative del sistema di raccolta delle acque meteoriche.

Art.4 SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la prestazione da affidare non è suddivisibile in lotti funzionali.

Art. 5 FORMA DELL'APPALTO

L'affidamento è a corpo con offerta ad unico ribasso.

Tipo di appalto	Criteri di offerta
A CORPO	Offerta con unico ribasso

Art. 6 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA ed è sintetizzato come segue:

Prestazione professionale	Compenso per prestazione	Spese ed oneri accessori	Totale
Rilievi piano altimetrici			10.000,00 €

Il corrispettivo delle prestazioni professionali poste a base d'appalto è stato determinato con riferimento alle tariffe del D. M. 17/06/2016 in applicazione all'art. 41, comma 15 del D.lgs. 36/2023. La remunerazione comprende tutti i costi e le spese sostenute in relazione all'incarico, sicché nessun rimborso sarà dovuto dalla stazione appaltante così come meglio riportato nel successivo art. 7 del presente capitolato.

In nessun caso potranno essere addebitati alla stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute a qualsiasi titolo nello svolgimento del servizio.

Al verificarsi della necessità di svolgere ulteriori attività, nei limiti previsti dalla norma vigente in materia di appalti pubblici, il maggior compenso ad esse connesso verrà determinato in riferimento alle medesime tariffe del D. M. 17/06/2016.

Art. 7 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto.

Art. 8 AFFIDAMENTO E CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del d.lgs. 36/2023, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, il contratto viene stipulato entro i successivi 60 giorni, anche in pendenza di contenzioso, salvo diverso termine:

1. previsto nel bando o nell'invito a offrire;
2. nell'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della stazione appaltante o dell'ente concedente;
3. nel caso di ricorso e a seguito di notificazione dell'istanza cautelare, il contratto non può essere stipulato nei termini sopra indicati, fino a quando non sarà pubblicato il provvedimento cautelare di primo grado o il dispositivo o la sentenza di primo grado, in caso di decisione del merito all'udienza cautelare (art. 18 c. 2, lett. a) e c. 4 del codice);
4. di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'art. 55, c. 2 del codice.

Il contratto, in ogni caso, non viene stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

1. di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva;
2. di appalti basati su un accordo quadro;
3. di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione;
4. nel caso di ricorso e a seguito di notificazione dell'istanza cautelare, il contratto non può essere stipulato nei termini sopra indicati, fino a quando non sarà pubblicato il provvedimento cautelare di primo grado o il dispositivo o la sentenza di primo grado, in caso di decisione del merito all'udienza cautelare (art. 18 c. 2, lett. a) e c. 4 del codice);
5. di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'art. 55, c. 2 del codice.

Se il contratto non viene stipulato nei termini sopra indicati, per fatto imputabile alla stazione appaltante, l'aggiudicatario può sciogliersi da ogni vincolo contrattuale o far constatare il silenzio inadempimento mediante atto notificato. In tal caso all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

L'aggiudicazione può essere sempre revocata nel caso di mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto imputabile all'aggiudicatario.

Art. 9 DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n. 30 (trenta) giorni data di sottoscrizione del contratto.

Art. 10 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;

- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV 71351810 Servizi topografici - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Art. 11 SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è previsto alcun obbligo di visita dei luoghi. Tuttavia, la Stazione Appaltante rimane a disposizione degli Operatori Economici che, per meglio formulare la propria offerta, volessero facoltativamente effettuare un sopralluogo delle aree interessate dall'intervento.

Art. 12 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 13 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, "nuvole di punti per il rilievo BIM" esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

Art. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima

Art. 15 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara